

## **Il vivere urbano tra valenze simboliche e aspetti funzionali: un'esperienza di osservazione**

**Manuela Nicosia:** Dottorato in Metodologia delle Scienze Sociali, Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia - Università degli studi di Firenze. Email: [manuela.nicosia@gmail.com](mailto:manuela.nicosia@gmail.com)

**Valentina Pappalardo:** Dottorato in Metodologia delle Scienze Sociali, Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia - Università degli studi di Firenze. Email: [vale.pappalardo@gmail.com](mailto:vale.pappalardo@gmail.com)

**Parole chiave:** spazio urbano, valenze simboliche, memoria collettiva, osservazione

Gli spazi urbani si prestano ad una duplice lettura, che riguarda la forma e le funzioni, sia materiali che simboliche, ad essi attribuite nella progettazione effettuata, per così dire dall'alto, e la forma e le funzioni, che attraverso varie forme di manipolazione e aggiustamenti, può essere data loro da residenti e fruitori (Bourdieu 1992).

Il lavoro proposto è il risultato di un'esperienza osservativa condotta durante la Scuola di Metodologia della ricerca sociale - "Giornate Non Standard 2008" presso l'Università Cattolica di Brescia.

La ricerca è stata guidata da quelli che Blumer (1969) definisce i "concetti sensibilizzanti": Piazza della Loggia come luogo turistico. La piazza ha circoscritto il *field*; il *public realm* e il comportamento in luogo pubblico hanno costituito l'oggetto di osservazione.

Tramite l'esperienza sul campo, l'ipotesi iniziale è risultata poco consistente; con l'osservazione del contesto fisico-sociale, delle interazioni, e il ricorso a colloqui informali è stato possibile individuare nei turisti, negli abitanti e negli immigrati i diversi fruitori della piazza. In seguito a tale identificazione, sono state attribuite alla Piazza due funzioni sociali, una fruitiva ed una simbolica legata alla memoria collettiva, ed una connotazione debole del concetto stesso di piazza, intesa come spazio di relazione e di partecipazione alla vita associata. Infatti, con il supporto dell'analisi documentale, le vicende storiche piuttosto recenti, riguardanti l'unità di studio, hanno fornito la chiave di lettura del ruolo assunto, oggi, dalla piazza. Il passato di quel luogo è diventato lo strumento necessario per comprendere alcune dinamiche che ne caratterizzano la forma attuale.